

Rugby giovanile I belgi del Coq Mosan hanno ricevuto il premio come squadra arrivata da più lontano

# Una festa per 560 mini rugbisti

Grande successo per il quarto Trofeo Città di Bergamo per ragazzini dai 7 ai 12 anni

Un successo annunciato, ma di proporzioni tali da riuscire comunque a stupire. Il IV Trofeo Città di Bergamo di rugby, riservato alle categorie propaganda, riesce ogni anno ad aumentare come numero di partecipanti e spettatori, conservando una sana aria di genuinità sportiva che si respira in ogni angolo della manifestazione.

Manifestazione voluta quattro anni fa dagli allora presidenti Manti e Tacchio che hanno voluto presenziare all'evento; a raccogliere l'eredità nell'organizzazione sono stati i dirigenti Reproscan Rosa e Ghisalbetti. Quest'ultimo, al termine della kermesse, ha commentato: «Devo ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente affinché fosse possibile realizzare questa splendida giornata, che è andata oltre le più rosee aspettative».

Entrando nel dettaglio sportivo, il IV Trofeo Città di Bergamo ha visto in campo 560 bambini di età compresa tra i cinque e i dodici anni; teatro dell'evento la «Cittadella dello Sport» di via Gleno, con i suoi tre campi, grazie al prestito, per un giorno, delle strutture gestite dalla Fidal e dai Lions Bergamo, attigue al centro rugbistico Sghirlanzoni.

I risultati, secondari per gli organizzatori che hanno decisamente dato un valore marcatamente ludico al torneo, hanno visto assegnare la coppa Comune di Bergamo - Under 7 a una selezione mista Lecco+Monza, mentre la Rugby Junior Bergamo ha vinto tra gli Under 9. Il trofeo Comune di Bergamo - Under 11 ha preso la strada di Milano, direzione Cus, e i cugini del Cernusco hanno festeggiato la vittoria nel raggruppamento Under 13.

La Rugby Junior Bergamo si assicura per la seconda volta la targa assegnata dalla Provincia di Bergamo a chi totalizza più punti nella classifica per società, mentre le coppe Ubi Banca per il club più giovane, la squadra che ha percorso il maggior numero di chilometri per raggiungere Bergamo e rappresentativa con più giocatori, vanno rispettivamente ai seriani dell'Asd San Lorenzo, ai belgi del Coq Mosan e alla Rugby Junior Bergamo.

Hanno presenziato alla manifestazione il presidente della Provincia, Valerio Bettoni, l'Assessore del Comune di Bergamo Fabio Rustico e importanti figure del panorama rugbistico: il consigliere federale Giulio Donati, il presidente regionale Angelo Bresciani e il consigliere Regionale Franco Rota.

Grande successo hanno avuto lo stand de «Gli Amici della Pediatria» e la banda di cornamuse che ha sfilato e suonato in perfetta divisa scozzese tra gli applausi di tutti i presenti.

La Rugby Bergamo ha legato al torneo la presentazione di una raccolta firme da presentare alle autorità competenti, per chiedere spazi più idonei, in quanto un solo campo da gioco per 420 atleti, quanti ne annovera oggi tra le sue file la Reproscan, e la sede poco adatta alle esigenze, rischiano di compromettere l'ulteriore espansione di questo sport in città. L'anno prossimo, se le richieste del sodalizio di via Pizzo della Presolana dovessero essere accolte, questo splendido capolavoro di sano sport giovanile che è il Trofeo città di Bergamo, potrebbe avere un palcoscenico degno della fama raggiunta.

Gilberto Rivola



RUGBY PER TUTTI Tre momenti del Trofeo Città di Bergamo (foto Bedolis)



METE A RAFFICA

## GIORNATA PER TUTTI LA PALLA OVALE È PROPRIO QUESTA

di MARCO PARISI

Domenica il rugby a Bergamo era straripante. Deborada nel campo Coni di via Presolana, esondava nel prato di fronte al PalaCreberg, trascinava nel campo di football americano, occupava i parcheggi dell'atletica leggera e del deposito Atb. C'era rugby dappertutto domenica a Bergamo: un'ondata di rugbisti ha invaso la Cittadella dello Sport, travolgendola.

C'erano le cornamuse scozzesi e c'erano gli amici venuti dal Belgio. C'erano le salamelle e c'erano le birre medie. C'erano le maglie delle nazionali e c'erano le divise militari. C'erano i genitori a bordo campo che si pentivano di non aver scoperto il rugby molti anni prima, quando erano bambini anche loro, e c'erano i genitori che si chiedevano: «Ma perché fra tutti gli sport che c'era mio figlio avrà scelto proprio il rugby?».

C'era il popolo del rugby lombardo e c'era l'esercito della Rugby Bergamo: volontari, giocatori, ex giocatori, mamme, papà, ex presidenti, consiglieri federali, presidenti in carica, mogli dei presidenti, arbitri, politici. C'erano tutti.

E poi c'erano loro, anzi, LORO. I protagonisti, i bambini, i ragazzi. Centinaia di ragazzi. Centinaia di maglie colorate e urlanti che si azzuffavano e che provavano, ancora una volta, a vincere la paura dell'avversario più grosso (se stessi), a rispettare la sacra legge chiamata «fischio dell'arbitro», a conquistare metri preziosi, a domare i rimbalzi di una palla ovale.

C'era tutta l'essenza stessa del gioco del rugby domenica scorsa, tutto ciò che un appassionato di rugby vuole respirare e che un digiuno di rugby dovrebbe vedere.

La haka, la danza propiziatoria degli All Blacks, dice «Ecco l'uomo dai lunghi capelli che fa sorgere il sole. Su un passo, poi un altro, su un passo, poi un altro, e il sole sorge». Domenica, in via Pizzo della Presolana, c'era un sole bellissimo.

Sport per disabili

## Nuoto, «Rari Nantes» la Phb è seconda Sci tricolore, Sbs 3ª

Anche l'edizione 2008 del meeting di nuoto Rari Nantes Bergamo viene vinto dai campioni d'Italia della Santa Lucia sport Roma, ed è la terza volta di fila. La manifestazione è unica nel suo genere, perché coinvolge atleti disabili e normodotati, che gareggiano insieme. Detto della vittoria di Roma, va sottolineato che i padroni di casa della Polisportiva Handicapata Bergamasca (Phb), organizzatori della manifestazione (ben 45 i volontari al lavoro), hanno sfiorato il successo, giungendo di pochi punti alle spalle degli eterni rivali. Trascinata dai record italiani di Maria Poianni nei 50 stile libero e 100 rana e di Stefano Piatti nei 50 stile, la Phb, guidata dagli allenatori Gloria Benedetti (anche tecnico della Nazionale disabili) e Davide Nespoli, rimane a lungo davanti, facendosi superare a poche battute dal termine. Terzo posto alla Polisportiva bresciana No Frontiere. Il meeting, un successo per partecipanti e pubblico presente, ha visto scendere in vasca 163 atleti, di cui 33 normodotati, in rappresentanza di 28 squadre e con 14 nuovi record italiani stabiliti. Quattordici anche i capoluoghi rappresentati: oltre ai già citati Bergamo, Roma e Brescia, c'erano anche Bari, Bologna, Como, Milano, Modena, Padova, Parma, Treviso, Varese, Verona e Vicenza. I tecnici della Nazionale del Comitato italiano paralimpico (Cip) presenti, Silvano Bisleri e la già citata Benedetti, hanno espresso soddisfazione per le prestazioni, in particolare quelle degli atleti in lizza per un posto alle Paralimpiadi.

SCI, SBS TERZA AI CAMPIONATI ITALIANI

Terzo posto assoluto per la Sbs Bergamo ai campionati italiani di sci alpino per società tenutisi al Sestriere. Per gli atleti del team bergamasco un buon numero di piazzamenti e qualche medaglia, per una catena inaugurata dall'argento ottenuto da Luigi Bertanza e dalla sua guida Ivan Morlotti nella categoria «visually impaired». Tra le donne, nella stessa categoria, bronzo per la coppia Debora Quadri-Luca Lazzaroni. Da segnalare anche il quarto posto di Luca Carrara nello «standing» (con Dino Stucchi piazzatosi settimo) e il settimo di Pietro De Maria nel «sitting». Nell'ultima giornata di prove, altre buone prestazioni, ma qualche rimpianto, con Quadri-Lazzaroni squalificati per avere saltato una porta, Carrara che cade a un passo dall'oro e De Maria che non porta a termine la seconda manche dopo aver chiuso la prima al quinto posto. Comunque sia, un risultato assai importante per la Sbs, a conferma dei grandi passi avanti anche nelle altre discipline dello sport per disabili dopo le imprese della squadra di basket in carrozzina (promossa in A2).

M. S.

La festa La Fidal ha consegnato i riconoscimenti a tutti i campioni mondiali, europei e italiani dello scorso anno

## Atletica: Bergamo premia i suoi gioielli del 2007



Un momento delle premiazioni (foto Zappettini)

Venerdì sera al palasport di Torre Boldone il presidente provinciale della Fidal Amedeo Merighi ha premiato tutti gli atleti bergamaschi che nel 2007 hanno conquistato un titolo mondiale, europeo o italiano. Un'iniziativa che non ha precedenti nel passato orobico della disciplina in questione e che ha avuto un successo significativo dato che quasi tutti i premiati erano presenti affollando la sala. Da sottolineare inoltre il lungo elenco dei premiati a conferma della straordinaria annata vissuta dall'atletica bergamasca.

TITOLI INDIVIDUALI

Edgardo Barcella: mondiale master MM45 mt 400. Graziano Morotti: mondiale master MM 55 km 5 marcia. italiano master MM 55 km 5 marcia. Andrea Regazzoni: mondiale a squadre corsa in montagna. Andrea Bettinelli: italiano indoor salto in alto. Elena Scarpellini: italiana assoluta indoor salto con l'asta; italiana promesse indoor salto con l'asta. Paola Sanna: mondiale a squadre 100 km; italiana km 100. Mario Pirota: italiano 24 ore su strada. Andrea Adragna: italiano junior 20 km marcia. Matteo Giupponi: italiano junior indoor di marcia; italiano junior outdoor di marcia; argento europeo junior. Francesco Ravasio: italiano allievi indoor m 400; italiano allievi outdoor m 400; italiano allievi 4x100; italiano allievi 4x400. Marta Milani: primatista italiana 4x400. Miglio Bourifa: italiano di maratona. Vittoria Salvini: italiana corsa in montagna; italiana staffetta corsa in montagna. Elisa Desco: italiana staffetta corsa in montagna. Roberto Defendenti: italiano master MM 40 marcia. Luca Sala: italiano master MM 35 50 km strada. Eleonora Sirtoli: italiana promesse 4x100. Dorino Sirtoli: italiano junior indoor 4x200. Marta Maffioletti: italiana allieve m 100; italiana allieve m 200; italiana allieve 4x100. Marta Moro: italiana allieve indoor tripla; italiana allieve outdoor tripla. Luisa Scasserra: italiana allieve martello. Baldaccini Alex: italiano junior corsa in montagna. Gaia Ciniola: italiana allieve 4x100. Isabella Malara: italiana allieve 4x100. Laura Gamba: italiana allieve 4x100. Mirko Bonacina: italiano cadetti disco. Roberta Ferri: italiana cadette tripla. Andrea Daminelli: italiano allievi 4x200 indoor; italiano allievi 4x200 outdoor. Mattia Ferrari: italiano allievi 4x400; italiano allievi 4x200 indoor; italiano allievi 4x100. Giacomo Zenoni: italiano allievi 4x200 indoor; italiano allievi 4x100; italiano allievi 4x400. Abdul Diaby: italiano allievi 4x200 indoor. Luca Belotti: italiano cadetti 4x100. Alessandro Lanfranchi: italiano cadetti 4x100. Tatiane Carne: italiana allieva salto con l'asta indoor. Giorgio Lanza: italiano junior 4x200 indoor. Giulio Ambruschi: italiano master MM 70 1.500. Marisa Finazzi: italiana master MM 60 peso; italiana master MM 60 disco.

TITOLI A SQUADRA

Atletica Bergamo 59 Creberg: italiana allievi; italiana allieve specialità salti; italiana allievi specialità velocità. Estrada: italiana allieve indoor ed outdoor. Atletica Valle Brembana: italiana società corsa in montagna.

CICLISMO UDACE

## A CASAZZA CREMONESI È PROFETA IN PATRIA

Erano 289 i concorrenti alla via della 7ª Medaglia Oro Migross Ambrosini, gara promossa con successo dall'Uc Casazza. I corridori si sono sfidati su un percorso ondulato comprendente tre giri del Lago di Endine per complessivi 60 chilometri. Quattro le gare che hanno caratterizzato l'intera manifestazione: quella riservata ai primi sei viene decisa già al primo giro con l'attacco di Polinelli. Ciocca, Poletti (veterani), Maffi (senior) Federici e Crescini (fascia 15/32). Il loro ritmo è sostenuto e vanno dritti al traguardo, vince Fabio Polinelli, nettamente su Maffi e Crescini che salgono sul primo gradino della loro categoria. A seguire le tre gare riservate ai secondi sei. Nelle fasce 15/32 e 33/39 il confronto è serrato e tutto viene risolto con un volante generale, solo pochi centimetri dividono Nicola Pedretti e Alessio Castelnuovo entrambi però vincitori essendo di due diverse categorie. La gara con veterani e gentlemen viene risolta a sorpresa nell'ultimo giro con l'attacco di tre veterani: Ghisleni (che si impone in volata), Meni e Manzoni, oltre un minuto il gruppo viene regolato da Mario Andreoli, 13ª Gianmaria Tomasi primo posto dei gentlemen. L'ultimo arrivo riguarda i Supergentlemen con Vittorio Cremonesi che regala la vittoria ai padroni di casa dell'Uc Casazza.

ARRIVI - 1ª SERIE FASCIA 15/32: 1. Alessandro Crescini (Cicli Gamba)

Km 60 in 1h24', media 42,832; 2. Giorgio Federici (Giuliano Barcella); 3. Matteo Benedetti (Cicli Benedetti). SENIOR: 1. Elwis Maffi (Pro Bike); 2. Andrea Locatelli (Pro Bike); 3. Lorenzo Falzone (Aurea Zanica). VETERANI: 1. Fabio Polinelli (A. Zanica); 2. Fabio Ciocca (A. Zanica); 3. Agostino Poletti (Boario). ARRIVI - 2ª SERIE FASCIA 15/32: 1. Nicola Pedretti (Boario) Km 60 in 1h23' media 41,849; 2. Mattia Merelli (Crazy Bike Orezza); 3. Giulio Magri (Cycle Classic). SENIOR: 1. Alessio Castelnuovo (Bike Co); 2. Maurizio Martinelli (Fema); 3. Germano Valsecchi (Brember Valley). VETERANI: 1. Romano Ghisleni (Pro Bike) Km 60 in 1h26' media 41,163; 2. Enzo Meni (Giuliano Barcella); 3. Remo Manzoni (Moretti Bg). GENTLEMEN: 1. Gianandrea Tommasi (Cicli Bettoni); 2. Agostino Boschirol (Calcinatese). SUPERC: A: 1. Angelo Zenucchini (Coop La Famiglia) Km 60 in 1h29' media 39,775; 2. Mario Mutti (Felli Lanzani); 3. Gianfranco Avogadri (Quarterni). SUPERC: B: 1. Vittorio Cremonesi (Uc Casazza); 2. Antonio Sessini (Città di Treviglio); 3. Fabio Sonzogni (Brember Valley). DONNE: 1. Simona Estosi (Valle Olona). SOCIETÀ: 1. Cicli Bettoni Costa Volpino; 2. Team Fema; 3. Team Boario Terme. COMMISARI DI GARA: Benigni, Corna, Fanton, Borali, Pozzighi, Gervasoni, Briani, Longhi, Masala e Laura Fanton

G. F.

Il 18 maggio la marcia organizzata dal Club Amici dell'Atalanta

## Ecco la 2ª Camminata nerazzurra

Un anno dopo, riecco la Camminata. Da quella macchia nerazzurra che aveva invaso la città nella mattinata di Atalanta-Inter della scorsa stagione a quella che, con ogni probabilità, colorerà le vie di Bergamo il prossimo 18 maggio, giorno in cui è stata programmata la seconda edizione dell'iniziativa, promossa dal Club Amici dell'Atalanta in collaborazione con L'Azzurro Events. Con un'altra entusiasmante stagione alle spalle e una salvezza soltanto da formalizzare, il mondo atalantino è pronto a tuffarsi in un'altra giornata da incominciare, che diventerà ancora più entusiasmante grazie al corollario di eventi che caratterizzeranno la due giorni nerazzurra.

Il conto alla rovescia è partito ufficialmente venerdì scorso, con la conferenza stampa di presentazione, alla sede centrale del Creberg. Il presidente del Club Amici dell'Atalanta, Marino Lazzarini, ha ribadito «la speranza di dare il la ad un discorso che duri per tanti

anni», ricordando che l'intero ricavato sarà devoluto alla Casa di riposo del Gleno, rappresentato nell'occasione da Fabrizio Lazzarini. Presenti anche Giampietro Rocchetti (Creberg), Sergio Carrara (Atalanta) ed Elio Corbani.

Il programma del weekend ricalcherà quello dello scorso anno, con qualche gustosa novità come il concerto del Bepi, che animerà la serata di domenica; confermata la doppia merenda (per i bambini il sabato, per tutti la domenica), le finali delle selezioni provinciali di Miss Italia (sabato sera) e l'allestimento del «Villaggio Nerazzurro», dedicata ai più piccoli. La camminata si terrà domenica mattina (partenza alle 8,45) e i concorrenti potranno scegliere tra tre diversi percorsi (da 6, 10 e 17 km). L'iscrizione costa 4 euro e, con essa, verranno acquistate la maglia nerazzurra e il biglietto per la lotteria abbinata. Info: <http://www.camminatanerazzurra.it/2/camminata.htm#iscrizioni>.

Ma. Sp.



18 MAGGIO Camminata nerazzurra